



CITTA' DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 78
del 29.11.2013

Oggetto: Approvazione Bilancio annuale di previsione per l'anno 2013 – Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 - 2015

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 15.32, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge, si è riunito in seduta

ordinaria *straordinaria* *urgente* pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
ADDESSI Elio	Consigliere	...si...	DE PACE Paolo A. P.	Consigliere	...si...
BALMAS Massimo	Consigliere	...si...	DI FABIO Gian Massimo	Consigliere	...si...
BERARDI Stefano	Consigliere	..si..	FERRETTI Alfredo	Consiglieresi...
BOCCALI Ivan	Consiglieresi...	FIORINI Graziella	Consigliere	...si...
CANNAVICCI Bruno	Consiglieresi...	FUIANO Benedetta	Consigliere	...si...
CARENZA Ranieri	Consigliere	...si....	GIGLIO Federica	Consigliere	...si....
COLELLA Roberto	Consigliere	...si....	LANZILLOTTA Marco	Consiglieresi.....
COLUCCI Giuseppe	Consigliere	...si..	MUZI Marcello	Consiglieresi.....
COMELLA Alberto	Consiglieresi....	PAZIENZA Marco	Consigliere	...si....
CONTESTABILE Anna Rita	Consiglieresi....	PERANDINI Andrea	Consigliere	...si....
CORRIAS Antonio	Consigliere	...si....	PICCARI Franco	Consigliere	...si....
COSTANZO Paola	Consigliere	...si....	SUDANO Sandro	Consigliere	...si....

Presenti N. 17

Assenti N. 7

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Marcello Muzi invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario generale Dott. Fabrizio Rita con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Piccari, Berardi, Comella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione N. 152 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta dell'11.10.2013 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, lo schema della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, predisposti a sensi di quanto disposto dall'art. 151 - commi 1°, 2° e 3° - e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RICHIAMATO l'art. 151 - primo comma - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-quater, del decreto legge 8 giugno 2013, n.35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

VISTO l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n.102, il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

VISTO l'art.171 – comma quarto – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in base al quale gli stanziamenti del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, allegato al Bilancio per l'anno 2013, hanno carattere autorizzatorio, costituendo un limite agli impegni di spesa;

RISCONTRATA la regolarità dello schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 nonché il progetto del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015, che sono stati redatti nel rispetto dei modelli contabili di cui al D.P.R. n. 194/1996 e che chiudono in pareggio finanziario, così come previsto dall'art. 162 - primo comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015, redatta ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 3 contenente il "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli enti locali di cui all'art. 160 - comma secondo - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RILEVATO che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162 - comma sesto - del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 6.06.2013 si è provveduto all'Approvazione del Piano Finanziario TIA/TARES;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 6.06.2013 avente per oggetto "Approvazione scadenze e rate TIA/TARES anno 2013";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 71 del 29.11.2013 avente per oggetto "Approvazione Regolamento TARES anno 2013";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 72 del 29.11.2013 avente per oggetto "Approvazione Tariffe TARES anno 2013";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale N. 149 dell'11.10.2013 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013 - Conferma;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale N. 150 dell'11.10.2013 con la quale sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. N. 147 dell'11.10.2013, con la quale è stata determinata la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe, contribuzioni od entrate specificatamente destinate per l'anno 2013, secondo quanto disposto dall'art. 172 - comma primo - lett. e) - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. N. 151 dell'11.10.2013, con la quale sono stati ripartiti in quote percentuali le sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S. Anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. N. 148 dell'11.10.2013 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2013-2015;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. N. 142 del 4.10.2013 con la quale è stata approvata la Ricognizione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare disponibile ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 172 comma primo lett. D) del D.lg. N. 267/2000 e dell'art.128 D.Lgs. 12/4/2006 (ex art. 14 Legge 109/94) è stata approvata la deliberazione di G.C. n.177 del 15.10.2012 di Adozione del programma delle Opere Pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale delle opere per il 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 74 del 29.11.2013 avente per oggetto "Approvazione Programma Triennale dei Lavori pubblici 2013-2015 – Elenco annuale 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 73 del 29.11.2013 avente per oggetto "Addizionale comunale IRPEF. Determinazione aliquota anno 2013";

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 69 del 29.11.2013 avente per oggetto "Modifiche agli artt. 7,8,9,12,13,14,e 20 del Regolamento per la gestione dell'Imposta Municipale Propria I.M.P. denominata IMU";

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 70 del 29.11.2013 avente per oggetto " Approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria I.M.P. denominata IMU per l'anno 2013";

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 75 del 29.11.2013 avente per oggetto "Servizi a Domanda Individuale - Definizione dei costi e contribuzione degli utenti anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 76 del 29.11.2013 avente per oggetto "Art. 172 comma 1 lett. C del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 riguardante verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – Determinazione prezzo di cessione";

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. N. 77 del 29.11.2013 avente per oggetto "Ricognizione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare disponibile ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008";

VISTO l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n.228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

VISTO l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n.35 (conv. In legge n. 64/2013), in base la quale vengono esclusi dal patto di stabilità interno degli enti locali cinque miliardi destinati al pagamento di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012;

VISTO il DM Economia e finanze in data 14 maggio 2013 e 12 luglio 2013, di riparto degli spazi finanziari agli enti locali per i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 35/2013;

VISTO l'articolo 9, comma6, del decreto legge 31 agosto 2013, n.102, il quale, con riferimento all'esercizio 2014, ha sospeso l'applicazione dei criteri di virtuosità a favore degli enti locali che aderiscono alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari,rispettivamente, al 12% per l'anno 2013 e al 14,8% a decorrere dall'anno 2013, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- b) i comuni sopra i 5.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 14,8% a decorrere dall'anno 2012, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle provincie e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. In L.n.122/2010);
- d) nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 1% delle spese correnti medie 2007-2009;

ATTESO che il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 1% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2007-2009, è pari a

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2013	anno 2014	anno 2015
1.638,32	2.159,32	2.159,32

come da Prospetto Allegato;

VISTO inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come da ultimo modificato dall'articolo 11-bis del decreto legge 28 giugno 2013, n.76 (conv. In legge n. 99/2013), il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2013	Anno 2014 e succ.
	8%
	6%

RICHIAMATO l'articolo 16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del Tuel stabilendo che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento";

TENUTO CONTO che questo ente, nell'anno 2013, presenta un capacità di indebitamento pari al 3% e che pertanto non opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

VISTO l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

TENUTO CONTO inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 14, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il quale prevede a carico dei comuni sopra i 5.000 abitanti un riduzione delle risorse provenienti dallo stato a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio ovvero di trasferimenti, di 1,5 miliardi per il 2011 e di 2.5 miliardi a decorrere dall'anno 2012. Questo taglio viene neutralizzato dall'obiettivo di patto;

VISTO l'articolo 13, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta municipale propria di 1.627 miliardi per il 2012, di 1.762 miliardi per il 2013 e di 2.162 per il 2014;

PRESO ATTO che, per effetto dei tagli, questo ente subirà una riduzione di risorse quantificata in €. 1.261.007,44 (€. 534.919,01+€. 726.088,43 già anticipate dallo Stato);

RICHIAMATO l'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (conv. in L. n.122/2010), riguardante le misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012, il quale dal 2013 prevede una ulteriore riduzione delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture fatta eccezione per le "autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica";

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel Bilancio di Previsione e nella Relazione Previsionale e Programmatica il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

TENUTO CONTO, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel Bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 30% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013);

DATO ATTO che nel Bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari ad €. 6.246.104,10 che è pari al 50% dei residui attivi interessati dall'applicazione della norma che ammontano ad €. 12.492.208,20=;

VISTO infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015 son in linea con gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno;

RICHIAMATE le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto n. 267 recante 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTO il vigente 'Regolamento della Contabilità';

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

VISTO il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326;

VISTA la Legge Finanziaria 2012 ;

VISTA la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori con la quale dopo aver illustrato i principali contenuti nel Bilancio annuale e pluriennale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015, attestando la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di Bilancio e dei programmi;

VISTI i verbali della Commissione Economico Finanziaria del giorno 27.11.2013;

VISTO il parere favorevole ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 in merito al progetto Bilancio espresso dal Responsabile dell'area Economico-Finanziaria per quel che concerne la regolarità tecnica e contabile;

Il Presidente dà la parola all'Ass. Terzulli che illustra la proposta di Deliberazione in oggetto.

Il Presidente dichiara poi inammissibili alla discussione, in quanto privi della copertura finanziaria necessaria al mantenimento degli equilibri di Bilancio, i sotto specificati Emendamenti:

da prot. 41570 a prot. 41575; da prot. 41577 a prot. 41580; da prot. 41582 a prot. 41588; prot. 41590; da prot. 41592 a prot. 41596; da prot. 41598 a prot. 41601; da prot. 41603 a prot. 41606; da prot. 41608 a prot. 41630; da prot. 41632 a prot. 41640; da prot. 41642 a prot. 41644; da prot. 41646 a prot. 41648; da prot. 41650 a prot. 41654; da prot. 41656 a prot. 41657; da prot. 41659 a prot. 41667; da prot. 41669 a prot. 41672; da prot. 41674 a prot. 41676; da prot. 41678 a prot. 41681; da prot. 41683 a prot. 41693; da prot. 41695 a prot. 41701; da prot. 41703 a prot. 41714; prot. 41717; prot. 41719; da prot. 41721 a prot. 41722; da prot. 41724 a prot. 41726; prot. 41732; da prot. 41734 a prot. 41739; da prot. 41742 a prot. 41746; da prot. 41748 a prot. 41749; da prot. 41751 a prot. 41761; da prot. 41763 a prot. 41765; Da prot. 41767 a prot. 41769; da prot. 41772 a prot. 41774; prot. 41776; da prot. 41778 a prot. 41780; da prot. 41782 a prot. 41784; da prot. 41786 a prot. 41789; prot. 41791; da prot. 41793 a prot. 41794; da prot. 41796 a prot. 41799; da prot. 41801 a prot. 41807; prot. 41809; da prot. 41811 a prot. 41812; da prot. 41814 a prot. 41815; da prot. 41817 a prot. 41819; da prot. 41821 a prot. 41829; da prot. 41831 a prot. 41837; da prot. 41839 a prot. 41864; da prot. 41866 a prot. 41879.

Il Cons. De Pace contesta detta decisione. Intervengono i Consiglieri Giglio, Fuiano e De Pace. Alle ore 19.51 si allontana il Cons. De Pace.

Il Presidente, sentita l'illustrazione da parte del Cons. Addessi, pone in votazione l'allegato Emendamento prot. 41985/13

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 15

(Addessi, Berardi, Carenza, Colella, Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano)

- Contrari zero

- Astenuti 3

(Di Fabio, Balmas, Costanzo)

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41987/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 14

(Addessi, Berardi, Carenza, Colella, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano)

- Contrari 4

(Di Fabio, Balmas, Fuiano, Costanzo)

- Astenuti zero

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41988/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 10

(Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano, Balmas)

- Astenuti 6

(Colella, De Pace, Berardi, Costanzo, Carezza, Lanzillotta)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41995/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 2

(Addessi, De Pace)

- Contrari 10

(Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano, Colella)

- Astenuti 6

(De Pace, Berardi, Costanzo, Carezza, Lanzillotta, Balmas)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41990/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 10

(Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Muzi, Perandini, Piccari, Sudano, Di Fabio)

- Astenuti 8

(Pazienza, Lanzillotta, Berardi, Balmas, Carezza, Colella, Costanzo, De Pace)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41994/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 10

(Colucci, Corrias, Fuiano, Fiorini, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano)

- Astenuti 6

(Carezza, Berardi, Colella, Costanzo, De Pace, Lanzillotta)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41998/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 12

(Colucci, Corrias, Fuiano, Fiorini, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano, Colella, De Pace)

- Astenuti 4

(Carezza, Berardi, Costanzo, Lanzillotta)

l'Emendamento viene respinto.

Su richiesta del Cons. De Pace, il Segretario generale, alle ore 20.15 procede alla verifica del numero legale

- Presenti 15

(Addessi, Berardi, Carezza, Colucci, Corrias, Costanzo, Fiorini, Fuiano, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano)

- Assenti 9

essendo legale il numero dei presenti, la seduta prosegue. Alle ore 20.19 entra il Cons. Balmas.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 41999/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 2

(Addessi, Piccari)

- Contrari 9

(Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Sudano)

- Astenuti 5

(Carenza, Berardi, Costanzo, Lanzillotta, Balmas)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42000/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 9

(Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Muzi, Pazienza, Perandini, Sudano)

- Astenuti 6

(Carenza, Berardi, Costanzo, Lanzillotta, Balmas, Colella)

l'Emendamento viene respinto.

Il Cons. Addessi dichiara il ritiro dell'allegato Emendamento prot. 42001/13.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42003/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 2

(Addessi, Sudano)

- Contrari 9

(Corrias, Fuiano, Giglio, Muzi, Perandini, Berardi, Carenza, Colella, Lanzillotta)

- Astenuti 5

(Balmas, Costanzo, Colucci, Pazienza, Fiorini)

l'Emendamento viene respinto.

Alle ore 20.16 esce il Cons. Colella. Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot.

42011/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 14

(Addessi, Balmas, Berardi, Carenza, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Perandini, Pazienza, Piccari, Sudano)

- Contrari zero

- Astenuti 2

(Fuiano, Costanzo)

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42012/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 13

(Addessi, Balmas, Carenza, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Perandini, Pazienza, Piccari, Sudano)

- Contrari zero

- Astenuti 2

(Fuiano, Costanzo)

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42014/13, che viene posto in votazione

Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 12

(Addessi, Berardi, Carenza, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Fuiano, Piccari, Sudano)

- Astenuti 5
(Balmas, Costanzo, Perandini, Pazienza, Fuiano)
l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42042/13, che viene posto in votazione
Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 14

(Addessi, Berardi, Carena, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Piccari, Sudano, Costanzo, Perandini, Pazienza)

- Contrari zero

- Astenuti 2

(Giglio, Fuiano)

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Addessi illustra l'allegato Emendamento prot. 42044/13, che viene posto in votazione
Con voto espresso in forma palese

- Favorevoli 1

(Addessi)

- Contrari 14

(Berardi, Carena, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Piccari, Sudano, Perandini, Pazienza, Giglio, Fuiano)

- Astenuti 2

(Balmas, Costanzo)

l'Emendamento viene respinto.

Il proponente Cons. Pazienza dichiara il ritiro dell'allegato Emendamento prot. 42064/13.

Il Cons. Pazienza illustra l'allegato Emendamento prot. 42065/13. Il Presidente pone in votazione l'Emendamento

Con voto espresso in forma palese

Favorevoli 12

(Berardi, Carena, Colucci, Corrias, Fiorini, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Piccari, Sudano, Perandini, Pazienza)

- Contrari zero

- Astenuti 3

(Costanzo, Fuiano, Balmas)

lo stesso viene approvato.

Il Cons. Sudano illustra l'allegato Emendamento prot. 42066/13 che viene posto in votazione dal Presidente
Con voto espresso in forma palese

Favorevoli 13

(Berardi, Carena, Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Piccari, Sudano, Perandini, Pazienza)

- Contrari zero

- Astenuti 2

(Costanzo, Balmas)

l'Emendamento viene approvato.

Il Cons. Sudano annuncia quindi il ritiro dei seguenti Emendamenti: prot. 42067/13, prot. 42068/13, prot. 42069/13, prot. 42070/13, prot. 42071/13 e prot. 42072/13.

Interviene il Cons. Carena che dichiara il proprio voto di astensione.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione il punto così come emendato

Con voto espresso per appello nominale

- Favorevoli 13

(Addessi, Berardi, Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Pazienza, Perandini, Piccari, Sudano)

- Contrari 2

(Balmas, Costanzo)

- Astenuti 1

(Carena)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

1) di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015 con relativi allegati nelle seguenti risultanze finali.

Quadro Generale Riassuntivo							
Entrate				Spese			
Titolo I	Entrate tributarie	Euro	27.347.264,37	Titolo I	Spese correnti	Euro	41.086.672,81
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato. Della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	Euro	3.804.975,70	Titolo II	Spese conto capitale	Euro	17.420.847,15
Titolo III	Entrate extratributarie	Euro	6.405.105,35				
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	Euro	6.403.002,11				
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	Euro	15.136.993,84	Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	Euro	7.007.923,50
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	4.787.848,00	Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	Euro	4.787.848,00
	TOTALE	Euro	63.885.189,37		TOTALE	Euro	70.303.291,46
	Avanzo di amministrazione	Euro	6.418.102,09		Disavanzo di amministrazione	Euro	
	Totale complessivo Entrate	Euro	70.303.291,46		Totale complessivo delle spese	Euro	70.303.291,46

2) di dare atto che il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2013 e il Bilancio Pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012), così come risulta dal Prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto infine che al Bilancio annuale di Previsione per l'Esercizio 2013, alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;

4) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

- Favorevoli 14
(Adessi, Berardi, Colucci, Corrias, Fiorini, Fuiano, Giglio, Lanzillotta, Muzi, Paziienza, Perandini, Piccari, Sudano, Carenza)
- Contrari zero
- Astenuti 2
(Costanzo, Balmas)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. N. 267/2000.



Città di Ciampino

CITTÀ DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

C.A.P. 00043

C.F. 02773250580 - Part. I.V.A. 01115411009

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

(Proposta n. 3 del 18.10.2013)

OGGETTO:

"APPROVAZIONE DEL BILANEO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANEO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2013-2015"

Ai sensi dell'art. 8, comma d), del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013-2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 19.06.2013, i sottoscritti dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in relazione al presente atto.

Il Responsabile del procedimento

MARTELLI

IL DIRIGENTE II° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO INFORMATICO
Dott. Raimondo Lucarelli

[Signature]

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000:

Si esprime parere FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ciampino, li 26.11.2013

IL DIRIGENTE III° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO INFORMATICO
Dott. Raimondo Lucarelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]

Si esprime parere FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE di regolarità contabile

Ciampino, li 26.11.2013

IL DIRIGENTE III° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO INFORMATICO
Dott. Raimondo Lucarelli

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
[Signature]

IL PRESIDENTE
MARCELLO MUZZI



IL SEGRETARIO GENERALE
FABRIZIO RITA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, è stata pubblicata sull'albo pretorio on line del Comune oggi **1 8 DIC. 2013** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi, **1 8 DIC. 2013**



IL DIRIGENTE
AVV. GIOVANNI GIAQUINTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **2 9 NOV. 2013** perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi, **1 8 DIC. 2013**



IL SEGRETARIO GENERALE
FABRIZIO RITA

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....